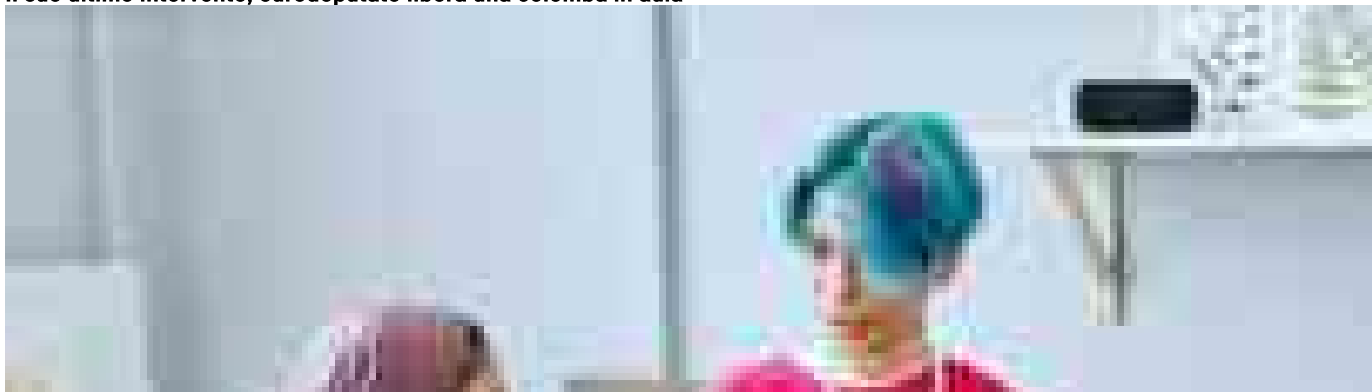
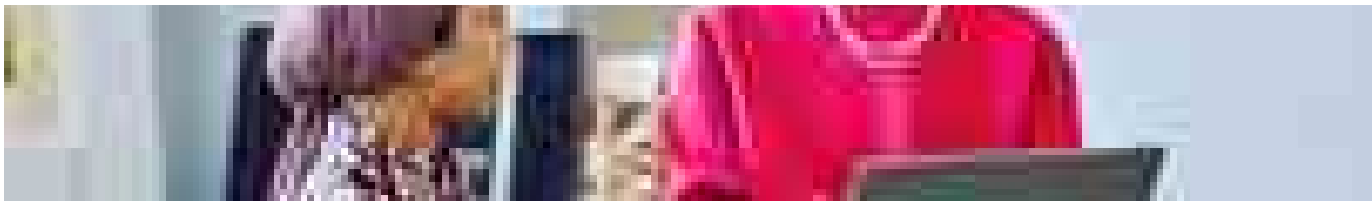


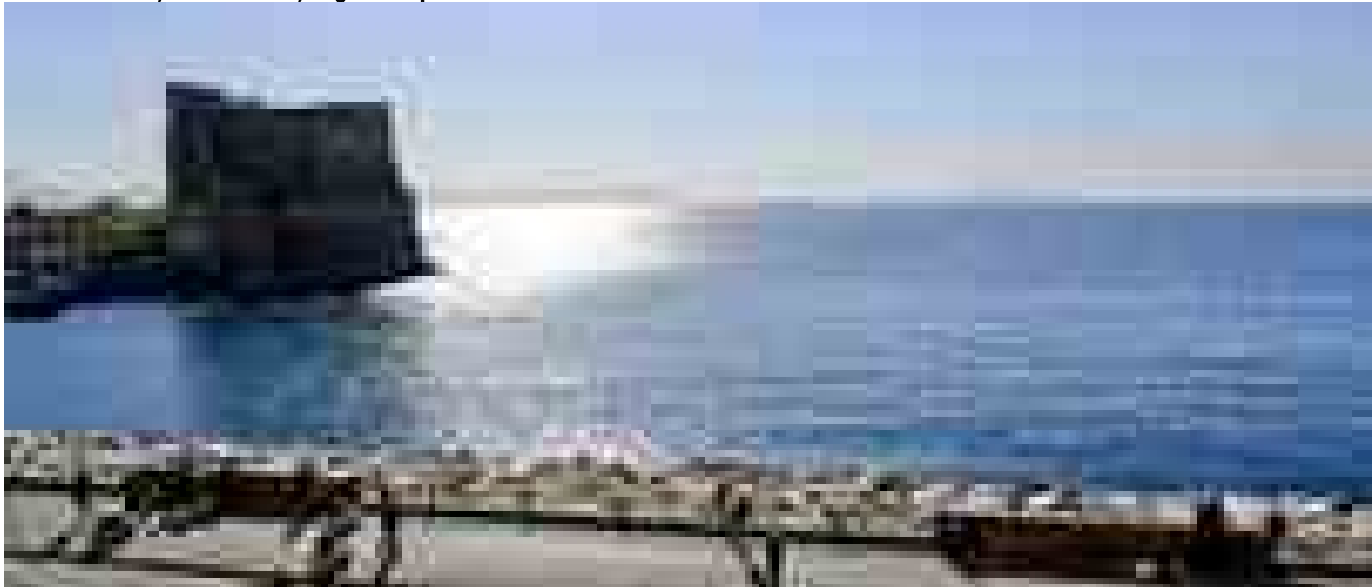
 MenuSiti Internazionali 

Abbonati

**Marte, esplosioni simili a ragni annunciano la primavera****Il suo ultimo intervento, eurodeputato libera una colomba in aula**



Generazione Z, basta cliché, seguire le passioni dà lavori felici



Per i Ponti primaverili 16 milioni di partenze e 5 miliardi di spesa



A Vincenzo Mollica il David Speciale

Temi caldi Scurati Il rasoio Venezia Superbonus
/ Regione Umbria

Naviga

Manifesto 'Prima la salute' del 'Patto avanti'

Dieci proposte per cambiare la sanità pubblica in Umbria

PERUGIA, 26 aprile 2024, 19:00

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Dieci proposte per cambiare la sanità pubblica in Umbria, in risposta ad altrettante criticità.

Il "Patto avanti" della coalizione di centrosinistra ha presentato "Prima la salute", il Manifesto per la sanità pubblica elaborato dopo mesi di mobilitazione sanitaria sul territorio regionale.

Al Barton Park di Perugia sono intervenuti esponenti regionali e nazionali di tutte le forze politiche di coalizione come ulteriore tappa del percorso voluto da Partito democratico, Movimento 5 stelle, Alleanza Verdi Sinistra, Democrazia Solidale-Demos, Partito socialista italiano e movimenti civici umbri di area, in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

A concludere gli interventi, con la presenza in sala anche di esponenti di Azione, è stato il senatore e tesoriere del Pd Michele Fina, per unire la battaglia nazionale con quella regionale: "Sono grato a chi ci aiuta ad affermare che al centro della nostra Costituzione ci sono i diritti delle persone a partire da quello alla salute per una sanità giusta ed equa.

Nel nostro paese c'è un problema serio, c'è chi deve rinunciare alle cure o andare lontano a curarsi e chi deve rivolgersi alla sanità privata. Anche la Fondazione Gimbe ha detto che siamo al collasso come sistema sanitario nazionale e per questo la legge Schlein, al centro della nostra proposta politica, punta a rimettere in piedi il sistema".

Il manifesto per "mobilitazione sanitaria regionale", come è stato spiegato, arriva quindi dopo un sopralluogo delle strutture sanitarie umbre e il coinvolgimento degli operatori sanitari e dei cittadini.

"Questi - è stato affermato - ogni giorno si misurano con lo stato di salute del Servizio sanitario regionale durante la Giunta Tesei. Ma per la Giunta regionale, e il Governo Meloni, queste da noi indicate non sono priorità. Per noi invece il diritto alla salute e il rilancio della Sanità pubblica sono priorità assolute".

Tra le "criticità" evidenziate, c'è "la rinuncia di un paziente su dieci alle cure per i costi insostenibili o gli spostamenti impraticabili", ci sono le liste d'attesa "lunghissime", le agende di prenotazioni "chiuse" e le

prestazioni sanitarie "inaccessibili". C'è poi un sistema sanitario "sotto-stress e sotto-organico", un Piano sanitario proposto dalla Giunta Tesei "arenato in commissione", con i fondi per la sanità "che vengono tagliati e vengono ridotte le risorse per il finanziamento complessivo della sanità pubblica".

Ma ancora, ci sono "disuguaglianze territoriali nella distribuzione dei servizi sanitari", c'è il "depotenziamento della rete dell'emergenza urgenza", ci sono "mancati investimenti nel rinnovo delle strumentazioni e nella riqualificazione delle strutture sanitarie".

In questo modo, per la coalizione le aziende ospedaliere e le aziende sanitarie "sono passate dall'essere attrattive e di qualità ad un crollo verticale registrato in maniera ufficiale e oggettiva nelle recenti classifiche". Per finire, in merito alla "Riforma Calderoli" sull'autonomia differenziata, la proposta del governo "mina alla base l'eguaglianza nell'accesso alle cure e la tutela della salute".

Da queste criticità il manifesto contiene quindi le dieci proposte "per cambiare le cose". "Per questi obiettivi ci stiamo battendo nelle istituzioni e mobilitando nella società" è stato ricordato. Primo obiettivo è quindi quello di "fermare la privatizzazione e invertire il processo in atto con la revisione strategica del ruolo di tutti i privati in sanità nel segno della complementarità con il servizio sanitario".

E poi "tornare ad investire sulla prevenzione e sulla promozione della salute come cura, a partire da quella primaria e dagli stili di vita", puntando anche "al rafforzamento dei dipartimenti di prevenzione, e a programmare gli screening oncologici, efficaci e gratuiti".

Per la coalizione, inoltre, la sanità "non è un costo, ma un investimento". "Abbiamo depositato in Consiglio regionale la proposta di legge per richiedere a Governo e Parlamento di destinare almeno il 7,5% del Pil al Fondo sanitario nazionale" è stato evidenziato.

Altra proposta del manifesto è poi quella di "promuovere un piano straordinario di assunzioni, abolire il tetto per la spesa del personale e azzerare le liste d'attesa superando la logica dei piani straordinari".

Rilanciare quindi il Sistema sanitario regionale è la priorità, "riorganizzandolo con l'integrazione tra Aziende ospedaliere e Aziende sanitarie territoriali, non smantellando i distretti e disciplinando il convenzionamento con L'Università".

Inoltre, "riattivare la Rete oncologica regionale e garantire la piena operatività del Registro Tumori" ma anche "rimotivare e valorizzare al meglio gli operatori sanitari che sono la risorsa primaria e non rimpiazzabile della sanità pubblica".

Altro aspetto di "Prima la salute" è quello che guarda "all'attuazione della riforma della medicina di prossimità con assistenza 24 ore al giorno e sette giorni su sette, creando una rete di case della comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali, funzionali e funzionanti, non solo sulla carta".

Infine per il manifesto "è necessario considerare la salute mentale come una priorità sanitaria e sociale, non accessoria e secondaria, ampliando quindi i servizi pubblici di salute mentale", così come "accelerare la definizione dei decreti attuativi e stanziare risorse adeguate a dare concretezza alla legge sulla non autosufficiente, oltre che approvare urgentemente una buona norma sui caregiver".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

19:22

Re Carlo riprenderà gli impegni pubblici la settimana prossima

19:22

Usa annunciano, altri 6 miliardi in aiuti militari a Kiev

19:08

Legale Fassino, aggressione mediatica, è processo parallelo'

18:45

Borsa: Milano chiude in rialzo (+0,91%), balzo di Mps e Prysmian

18:31

Bendò Hjorth in caserma, assolto carabiniere in appello

Video >

18:23

Il gas ha chiuso in calo a 28,89 euro al MWh al Ttf di Amsterdam



Tutte le news >

▶ Meloni: 'Papa Francesco parteciperà' alla sessione del G7 sull'intelligenza artificiale"



▶ Il suo ultimo intervento, eurodeputato libera una colomba in aula



▶ A quasi 200 all'ora in galleria a Napoli, cellulare in mano per filmarsi



La commemorazione

▶ 25 aprile: saluto romano del gruppo nazifascista Do.Ra alla tomba di un camerata



ANSA.it

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2023 © ANSA
Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Sezioni

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

Cultura

Sport

ANSA 2030

ANSA Verified

Scuola, Università e Giovani

Lifestyle

Salute & Benessere

Scienza

Tecnologia

Terra & Gusto